



# REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **275** del 02/03/2020 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: SGO/DEL/2020/00011

**OGGETTO:** Classificazione pazienti degli Istituti Ortofrenici di Foggia e Bisceglie – Approvazione schema di regolamento regionale “ Modifiche al R.R. n. 12/2015 e s.m.i., al R.R. n. 4/2019, al R.R. n. 5/2019 ed al R.R. n. 6/2019”

L'anno 2020 addì 02 del mese di Marzo, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

<b>Sono presenti:</b>		<b>Sono assenti:</b>	
Presidente	Michele Emiliano	Assessore	Giovanni Giannini
V.Presidente	Antonio Nunziante		
Assessore	Cosimo Borraccino		
Assessore	Loredana Capone		
Assessore	Sebastiano Leo		
Assessore	Raffaele Piemontese		
Assessore	Alfonsino Pisicchio		
Assessore	Salvatore Ruggeri		
Assessore	Giovanni F. Stea		

Assiste alla seduta il Segretario Generale: Dott. Giovanni Campobasso

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria e confermata dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

In attuazione dell'art.3, comma 5, legge 23 dicembre 1994, n. 724, modificata dalla legge 23 dicembre 1996 e dalla legge 27 dicembre 1997, n. 449, su tutto il territorio nazionale è stato realizzato il processo di superamento degli ospedali psichiatrici pubblici e privati.

In Puglia il Consiglio regionale ha dato attuazione alle disposizioni in parola a seguito delle quali è stato attuato il processo di chiusura degli ospedali psichiatrici. In stretta correlazione con lo svuotamento delle strutture manicomiali, sono stati approvati i programmi di destinazione delle strutture e di riutilizzo del personale. A tal fine, il Consiglio regionale con deliberazione n. 380/1999 ha approvato la riconversione degli ex ospedali psichiatrici "Casa Divina Provvidenza" di Bisceglie e Foggia autorizzando in ogni ospedale psichiatrico un numero di strutture dell'area sanitaria e sociosanitaria che a quella data a livello regionale presentavano spazi e necessità di potenziamento.

Con successiva deliberazione 18 novembre 2002, n. 1870 la Giunta regionale ha dato seguito al processo di riconversione degli ex ospedali psichiatrici di Bisceglie e Foggia facenti capo all'Ente Ecclesiastico Congregazione delle Ancelle della Divina Provvidenza.

Le strutture sanitarie facenti capo all'Ente Ecclesiastico Congregazione delle Ancelle della Divina Provvidenza, autorizzate e già convenzionate alla data del 31/12/1993, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 724/1994 hanno beneficiato dello status di soggetto *transitoriamente accreditato* fino alla data del 31/12/2007; successivamente, per effetto della L.R. n. 10/2007, art. 36 le predette strutture transitoriamente accreditate hanno avuto accesso alla fase di *provvisorio accreditamento* e per effetto dei commi 2 e 3 dell'art. 12, L.R. n. 4/2010 hanno avuto accesso *all'accREDITAMENTO istituzionale*.

Con successiva Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 22/09/2017 si è disposto, ai sensi dell'art. 9, comma 2 e dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017, a seguito di cessione dei rami d'azienda della Congregazione delle Ancelle della Divina Provvidenza di Bisceglie, il trasferimento in capo alla "Universo Salute s.r.l." di Foggia della titolarità delle autorizzazioni all'esercizio e degli accreditamenti istituzionali delle attività afferenti la "Casa della Divina Provvidenza" sita in Bisceglie e Foggia, nonché per i posti letto già previsti negli atti di programmazione regionale di cui alle citate DCR n. 380/1999 e DGR n. 1870/2002, non ancora attivati a quella data, si è disposto che sono autorizzabili in capo alla cessionaria "Universo Salute s.r.l." nonché accreditabili non operando la sospensione di cui all'art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007.

La DD n. 212/2017 ha riconosciuto i setting assistenziali ed i relativi posti letto/posti/prestazioni che sono transitati nella titolarità della "Universo Salute s.r.l.". Tra le attività sanitarie ivi elencate ed afferenti la "Casa della Divina Provvidenza" di Bisceglie risultano le seguenti:

- Presidio di Riabilitazione funzionale ex art. 26 L. n. 833/78, con Riabilitazione Intensiva Post Acuzie ed estensiva (70 pl), Regime ambulatoriale (10 prest/die) e prestazioni domiciliari (75 prest/die);
- RSA geriatrica (90 pl attivi + 30 pl da attivare);
- RSA disabili (120 pl da attivare);

- Istituto Ortofrenico con 407 pl ad esaurimento alla data del 29/02/2016 e n. 86 pl ad esaurimento alla data del 29/02/2016 nell'area disabili e area disabili geriatrici.

Tra le attività sanitarie elencate nella DD n. 212/2017 ed afferenti la "Casa della Divina Provvidenza" di Foggia risultano le seguenti:

- Presidio di Riabilitazione funzionale ex art. 26 L. n. 833/78, con Riabilitazione Intensiva Post Acuzie ed estensiva (40 pl), Regime semiresidenziale ( 40 posti), Regime ambulatoriale (40 prest/die) e prestazioni domiciliari (25 prest/die);
- RSA geriatrica (120 pl attivi di cui 20 pl per pazienti affetti da Alzheimer);
- RSA disabili (120 pl da attivare);
- Istituto Ortofrenico con 153 pl ad esaurimento alla data del 29/02/2016 e n. 75 pl ad esaurimento alla data del 29/02/2016 nell'area disabili e area disabili geriatrici.

Il Regolamento regionale 16 aprile 2015, n. 12 ad oggetto *"Presidi territoriali di recupero e riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste: fabbisogno, autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio, accreditamento, requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici"* all'art. 12 *"Determinazione del fabbisogno"* come modificato dall'art. 13, punto 13.5 del R.R. n. 22/2019, ha stabilito che rientrano nel fabbisogno i posti letto occupati da pazienti ricoverati nell'ex Istituto Ortofrenico di Bisceglie e di Foggia con la seguente precisazione:  
*"Il numero dei posti letto occupati da pazienti ricoverati nell'ex Istituto Ortofrenico di Bisceglie e di Foggia alla data di promulgazione del presente regolamento saranno riconvertiti in nuclei di assistenza residenziale di mantenimento riabilitativo ad esaurimento, con esclusione dei posti letto occupati da pazienti eleggibili ad altro setting assistenziale di tipo sociosanitario."*

Il Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 ad oggetto *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti"* all'art. 9 *"Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio"* comma 3, lett. d) e all'art. 10 *"Fabbisogno per l'accREDITamento"* comma 3, lett. i) ha stabilito che rientrano nel fabbisogno di autorizzazione all'esercizio e di accREDITamento *"i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 - Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza".*

Inoltre, al citato art. 10, comma 4 del R.R. n. 4/2019 si è stabilito che:

*"I posti di RSA di cui alla deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 si riconvertono in:*

*- n. 40 posti letto di RSA estensiva:*

- n. 1 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni estensive per anziani;
- n. 1 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza

*per ciascuna delle due sedi di Foggia e Bisceglie;*

*- n. 200 posti letto di RSA di mantenimento:*

- n. 8 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni di mantenimento per anziani;

- n. 2 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni di mantenimento per soggetti affetti da demenza per ciascuna delle due sedi di Foggia e Bisceglie.”

Nel processo di riorganizzazione dell’offerta sanitaria da parte delle Case di Cura gestite da Universo Salute srl, è emersa la necessità di procedere a riclassificare i pazienti ortofrenici in ragione del loro stato di salute, ed eventualmente avviarli a setting assistenziali diversi da quelli previsti dal R.R. n. 12/2015 e dal R.R. n. 3/2005.

Nei vari incontri intercorsi con le Direzioni Strategiche delle AA.SS.LL., come da verbali acquisiti agli atti della Sezione ( cfr. verbale del 26/03/2018) è emersa la necessità “ di costituire un Gruppo di Lavoro con il precipuo obiettivo di procedere ad una riclassificazione dei pazienti ortofrenici, al fine di valutare un diverso setting assistenziale, in relazione alla gravità delle patologie in atto, e dunque, definire la tipologia di trattamento riabilitativo di tipo sanitario ovvero sociosanitario”.

A tal fine, con Determinazione del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità n. 18 del 05/11/2018 si è proceduto ad istituire, e contestualmente a nominarne i componenti, il Collegio Medico così individuato:

Prof. Dr. Pietro Fiore	Direttore UOC di Medicina DFisica e Riabilitazione – Unità Spinale Unipolare – Azienda OU “Conсорziale Policlinico” di Bari	Componente / parte pubblica
Prof. Dr. Alessandro Bertolino	Professore Ordinario Dipartimento di Scienze Mediche di base, Neuroscienze e Organi di Senso	Componente / parte pubblica
Dr. Leonardo Trivisano	Direttore Dipartimento di Riabilitazione ASL FG	Componente ASL FG
Dr. Mario Santalucia	Direttore Servizio Sovradistrettuale di Riabilitazione ASL FG	Componente ASL BT
Dr. Vincenzo Coviello	Direttore Sanitario società Universo Salute srl	Componente / struttura privata

I lavori del Collegio medico si sono conclusi in data 15/02/2019 e le risultanze dei relativi lavori e valutazioni effettuate ai pazienti ospitati nell’Istituto Ortofrenico di Bisceglie e di Foggia sono state acquisite dalla Sezione SGO in data 05/03/2019 ed in data 02/04/2019.

Come riassunto dal Collegio Medico nel verbale del 15/02/2019 e nella relazione tecnica allegata al verbale, sono stati valutati n. 182 pazienti degenti nell’Istituto Ortofrenico di Foggia e n. 394 pazienti degenti presso l’Istituto Ortofrenico di Bisceglie, per un totale di n. 576 pazienti con i seguenti esiti finali:

Codice CIFRA: SGO/DEL/2020/00011

	ISTITUTO ORTOFRENICO DI BISCEGLIE	ISTITUTO ORTOFRENICO DI FOGGIA
Nucleo di Assistenza Residenziale di Mantenimento Riabilitativo tipo 2 ( ex R.R. n. 12/2015)	n. 186 pz	n. 105 pz
RSA per disabili pluriminorati psicosensoriali in condizioni di gravità (tipologia ex DGR n. 582 del 02/04/2014 e DGR n. 1146 del 28/06/2018)	n. 135	n. 69 pz
RSA ad elevato impegno sanitario tipologia R1 (ex R.R. n. 6/2019)	n. 41 pz	n. 2 pz
RSA Estensiva di tipo B (ex R.R. n. 4/2019)	n. 11 pz	n. 6 pz
RSA Estensiva di tipo A (ex R.R. n. 4/2019)	n. 8 pz	0
RSA Mantenimento di tipo A (ex R.R. n. 4/2019)	n. 8 pz	0
Strutture di riabilitazione psichiatrica	n. 5 pz di cui n. 2 da rivalutare per pericolosità sociale	0
<b>TOTALE GENERALE n. 576 pz</b>	<b>n. 394 pz</b>	<b>n. 182 pz</b>

Si rende necessario, a seguito della riclassificazione dei pazienti ospitati negli Istituti Ortofrenici di Foggia e Bisceglie, procedere ad individuare e formalmente istituire i setting assistenziali idonei ad ospitare i predetti pazienti, partendo dalle tipologie assistenziali già presenti all'interno della strutture facenti capo ad Universo Salute srl, come da D.D. n. 212/2017, da R.R. n. 12/2015 e s.m.i. e da R.R. n. 4/2019, ovvero ad istituire i nuovi setting assistenziali, ove non già presenti e non ricompresi nella D.D. n. 217/2019, necessari per la prosecuzione della degenza dei pazienti, in modo da garantire appropriatezza dei ricoveri.

Essendo tale attività programmatoria impattante sui regolamenti regionali in vigore in base ai vari setting assistenziali prospettati come appropriati dal Collegio Medico, a tal fine si rende necessario apportare delle modifiche ed integrazioni ai seguenti regolamenti:

- Regolamento regionale 16 aprile 2015, n. 12 ad oggetto *“Presidi territoriali di recupero e riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste: fabbisogno, autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all’esercizio, accreditamento, requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici”* come modificato dal R.R. n. 22/2019;

- Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 ad oggetto *“Regolamento regionale sull’Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti”*;
- Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 ad oggetto *“Regolamento regionale sull’Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.”*
- Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 6 ad oggetto *“Regolamento regionale sull’Assistenza residenziale extraospedaliera ad elevato impegno sanitario- Residenza Sanitaria Assistenziale R1.”*

Nello specifico, occorre precisare che i n. 576 posti letto, tutti oggetto di riconversione in nuovi setting assistenziali, devono essere adattati alla specifica normativa regolamentare che prevede particolari requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi. Ciò si traduce in un espresso impegno da parte della società Universo Salute srl sia in termini di investimento strutturale e tecnologico che in termini di investimento in organizzazione, intesa come adeguamento agli standard regolamentari sotto l’aspetto numerico e di qualifiche professionali. Per tale motivazione, qualora i relativi posti letto, come da nuovi setting assistenziali individuati dal Collegio medico, non fossero già previsti nella programmazione regionale, si propone che tali posti debbano intendersi aggiuntivi rispetto ai relativi fabbisogni regolamentari. In ragione di ciò, tali posti letto saranno resi disponibili su base regionale, anche dopo il venir meno di un paziente oggi ospitato. In tale ipotesi, i relativi accordi contrattuali per le strutture di Foggia e Bisceglie continueranno ad essere sottoscritti con le rispettive ASL FG ed ASL BT, ma a valere sui posti contrattualizzati potranno anche essere ospitati pazienti provenienti dalle altre province pugliesi. Si precisa, inoltre, che la spesa riveniente dalla riconversione di tali posti letto di ex Istituti Ortofrenici nei nuovi setting assistenziali previsti dal presente provvedimento rientra nel fondo di remunerazione assegnato annualmente alle strutture “Casa Divina Provvidenza” con il Documento di Indirizzo Economico Funzionale.

Si propone, inoltre, che i posti di RSA (geriatrici e disabili) già previsti nell’atto di programmazione regionale di cui alla DGR 1870/2002, ovvero i n. 240 p.l. di RSA previsti a Foggia ( 120 pl geriatrici + 120 pl disabili) ed i n. 240 p.l. previsti a Bisceglie ( 120 pl geriatrici + 120 pl disabili), che con il R.R. n. 4/2019 sono stati trasformati tutti in RSA per soggetti non autosufficienti, si trasformino nuovamente in n. 120 p.l. di RSA non autosufficienti ed in n. 120 p.l. di RSA disabili di tipo A sia a Foggia che a Bisceglie.

Pertanto, di seguito si propone di approvare il regolamento regionale “Modifica al Regolamento regionale 16 aprile 2015, n. 12, al Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4, al Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 ad oggetto ed al Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 6 come da allegato A al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale.

Preso atto del parere tecnico finalizzato alla presa d’atto degli effetti finanziari sul Fondo Sanitario Regionale della presente proposta di deliberazione, sottoscritto, altresì, dal Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo.

Tanto premesso e considerato, il Presidente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4, co.4 lett. K della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

- Di modificare il R.R. n. 12/2015, come integrato dal R.R. n. 22/2019, prevedendo che in esubero rispetto al fabbisogno ivi determinato siano previsti rispettivamente:

- 7.
- n. 9 nuclei, da n. 20 p.l. ciascuno, di NUCLEO DI ASSISTENZA RESIDENZIALE DI MANTENIMENTO RIABILITATIVO – 2^ tipologia come da art. 5, nel Presidio Riabilitazione funzionale ex art. 26 L. n. 833/78 di Bisceglie;
  - n. 5 nuclei, da n. 20 p.l. ciascuno, di NUCLEO DI ASSISTENZA RESIDENZIALE DI MANTENIMENTO RIABILITATIVO – 2^ tipologia come da art. 5, nel Presidio Riabilitazione funzionale ex art. 26 L. n. 833/78 di Foggia.
- Di modificare il R.R. n. 4/2019 prevedendo che in esubero rispetto al fabbisogno ivi determinato siano ridotti i posti di RSA per soggetti non autosufficienti da n. 240 a n. 120. Nello specifico, si prevederanno:
    - n. 20 posti letto di RSA estensiva suddivisi in:
      - n. 10 p.l. di prestazioni estensive per anziani;
      - n. 10 p.l. di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza
 per ciascuna delle due sedi di Foggia e Bisceglie;
    - n. 100 posti letto di RSA di mantenimento:
      - n. 4 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni di mantenimento per anziani;
      - n. 1 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni di mantenimento per soggetti affetti da demenza
 per ciascuna delle due sedi di Foggia e Bisceglie.
  - Di integrare il R.R. n. 5/2019 prevedendo che in esubero rispetto al fabbisogno ivi determinato siano previsti n. 6 nuclei da n. 20 p.l. di prestazioni di mantenimento per disabili gravi - tipo A per ciascuna delle due sedi di Foggia e Bisceglie;
  - Di integrare il R.R. n. 6/2019 prevedendo in aggiunta al fabbisogno ivi determinato n. 2 nuclei di RSA R1 da n. 20 p.l. nelle sedi di Foggia e/o Bisceglie.
  - Di approvare, per quanto innanzi riportato, il regolamento regionale "Modifica al Regolamento regionale 16 aprile 2015, n. 12, al Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4, al Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 ed al Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 6 come da allegato A al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016  
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

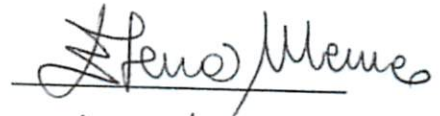
8

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 E SS. MM. ED II.**

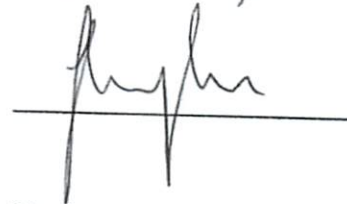
La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sul Fondo Sanitario regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio: **Elena MEMEO**

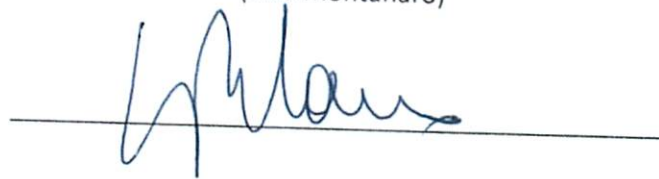


Il Dirigente della Sezione: **Giovanni CAMPOBASSO**

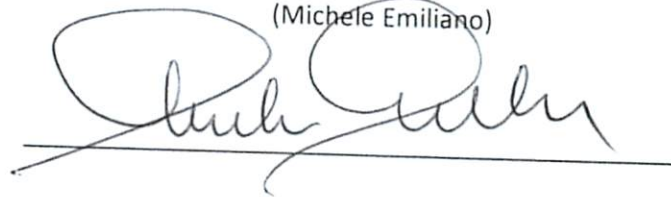


Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. n. 304/2016.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA  
SALUTE, BENESSERE SOCIALE E SPORT PER TUTTI  
(Vito Montanaro)



IL PRESIDENTE  
(Michele Emiliano)



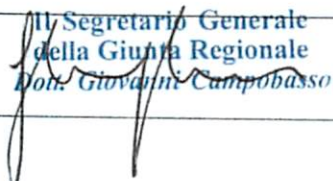
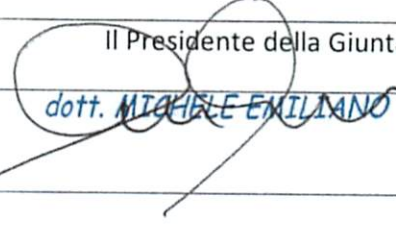


**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente proponente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategia e Governo dell'assistenza alle Persone in Condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- di fare propria la relazione del Presidente, che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- di dichiarare concluso il percorso di riclassificazione dei pazienti ospitati negli Istituti Ortofrenici di Foggia e Bisceglie;
- di approvare lo schema di Regolamento Regionale *"Modifica ed integrazione al Regolamento regionale 16 aprile 2015, n. 12, al Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4, al Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 ad oggetto ed al Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 6"* come da allegato A al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale.
- di trasmettere il presente Atto, per il tramite del Segretario Generale della Giunta Regionale, al Presidente del Consiglio Regionale per l'acquisizione, prima della definitiva approvazione, del parere preventivo obbligatorio non vincolante della Commissione competente per materia, nei modi e nei termini di cui all'art. 44 co.2 della L.R. 7/2004, come modificato dall'art. 3 della L.R. n. 44/2014;
- di rinviare a successivo provvedimento, conseguente agli adempimenti del citato art. 44 co.2 della L.R. 7/2004, l'approvazione definitiva del Regolamento;

Il Segretario generale della Giunta	Il Presidente della Giunta
 Il Segretario Generale della Giunta Regionale Dott. Giovanni Campobasso	 dott. MICHELE EMILIANO

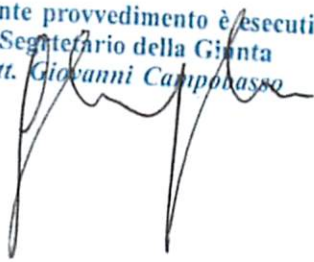
- Il presente documento NON contiene allegati
- Dalla pagina successiva segue l'allegato A le cui pagine sono numerate in modo consecutivo a partire dalla pagina 1 fino alla pagina 4

**Il Dirigente di Sezione  
Giovanni Campobasso**



Codice CIFRA: SGO/DEL/2020/100011

Il Presente provvedimento è esecutivo  
Il Segretario della Giunta  
Dott. Giovanni Campobasso



CONFERMA E PRESERVAZIONE

di tutti i diritti e interessi  
che spettano al Comune di  
Cassano d'Adda, in quanto a

questo Comune, in quanto a  
tutti i diritti e interessi

Regolamento regionale di modifica al Regolamento regionale 16 aprile 2015, n. 12 ad oggetto *“Presidi territoriali di recupero e riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste: fabbisogno, autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all’esercizio, accreditamento, requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici”*, al Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 ad oggetto *“Regolamento regionale sull’Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti”*, al Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 ad oggetto *“Regolamento regionale sull’Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili”* ed al Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 6 ad oggetto *“Regolamento regionale sull’Assistenza residenziale extraospedaliera ad elevato impegno sanitario- Residenza Sanitaria Assistenziale R1.”*

#### ART.1

Modifica al Regolamento regionale 16 aprile 2015, n. 12 ad oggetto *“Presidi territoriali di recupero e riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste: fabbisogno, autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all’esercizio, accreditamento, requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici”*,

1. All’art. 12 “DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO” del regolamento regionale 16 aprile 2015, n. 12, ultimo capoverso dopo le parole:

*“Il numero dei posti letto occupati da pazienti ricoverati nell’ex Istituto Ortofrenico di Bisceglie e di Foggia alla data di promulgazione del presente regolamento saranno riconvertiti in nuclei di assistenza residenziale di mantenimento riabilitativo”*

sono eliminate le parole

*“ad esaurimento”*

E sono aggiunte le parole

*“ come specificato di seguito:*

- *n. 9 nuclei, da n. 20 p.l. ciascuno, di NUCLEO DI ASSISTENZA RESIDENZIALE DI MANTENIMENTO RIABILITATIVO – 2^ tipologia per la sede di Bisceglie;*
- *n. 5 nuclei, da n. 20 p.l. ciascuno, di NUCLEO DI ASSISTENZA RESIDENZIALE DI MANTENIMENTO RIABILITATIVO – 2^ tipologia per la sede di Foggia.”*

#### ART.2

Modifica al Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 ad oggetto *“Regolamento regionale sull’Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti”*,

1. All’art. 10 “FABBISOGNO PER L’ACCREDITAMENTO” del regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4, al comma 4 sostituire le parole:

*“I posti di RSA di cui alla deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 si riconvertono in:*

- 12,
- n. 40 posti letto di RSA estensiva:
    - n. 1 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni estensive per anziani;
    - n. 1 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza

per ciascuna delle due sedi di Foggia e Bisceglie;

- n. 200 posti letto di RSA di mantenimento:
  - n. 8 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni di mantenimento per anziani;
  - n. 2 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni di mantenimento per soggetti affetti da demenza per ciascuna delle due sedi di Foggia e Bisceglie”

con le parole:

*“I posti di RSA di cui alla deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 si riconvertono in:*

- n. 20 posti letto di RSA estensiva suddivisi in:
  - n. 10 p.l. di prestazioni estensive per anziani;
  - n. 10 p.l. di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenzaper ciascuna delle due sedi di Foggia e Bisceglie;
- n. 100 posti letto di RSA di mantenimento:
  - n. 4 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni di mantenimento per anziani;
  - n. 1 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni di mantenimento per soggetti affetti da demenza per ciascuna delle due sedi di Foggia e Bisceglie.”

### ART.3

**Modifica al Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 ad oggetto *“Regolamento regionale sull’Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili”***

1. All’art. 10 *“FABBISOGNO PER L’ACCREDITAMENTO”* del regolamento regionale 21 gennaio 2019, n.5, al comma 3 dopo la lettera i) aggiungere il seguente capoverso:

*“Sono fatti salvi i posti letto di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa *“Casa della Divina provvidenza”*. Tali posti letto si riconvertono in posti letto di mantenimento per disabili di tipo A.”*

2. All’art. 12 *“NORME TRANSITORIE”* del regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 dopo il punto 12.8 è aggiunto il seguente:

*“12.9 NORME TRANSITORIE PER I POSTI DI RSA EX R.R. N. 3/2005 GIÀ ASSEGNATI CON LA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 NOVEMBRE 2002, N. 1870*

1. I posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa “Casa della Divina provvidenza” di cui al comma 3 dell’art. 10 devono essere convertiti/attivati in n. 6 nuclei di RSA di mantenimento per disabili gravi – tipo A per ciascuna sede di Foggia e Bisceglie, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.

2. A tal fine il processo di conversione/attivazione, per i posti di cui al comma 1 del presente paragrafo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell’atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposita preintesa da sottoscrivere tra il legale rappresentante degli ex ospedali psichiatrici di Foggia e Bisceglie e il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

3. A far data dall’approvazione del piano di riconversione, entro i successivi 30 giorni il legale rappresentante degli ex ospedali psichiatrici di Foggia e Bisceglie presenta al competente Servizio regionale istanza di conversione dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.

4. L’istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.

5. Le strutture di cui al comma 1 del presente paragrafo devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale:

- a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
- b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), le strutture di cui al comma 1 del presente paragrafo possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

Qualora, all’atto della verifica sul possesso dei requisiti, si accerti che i posti non possiedono i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, questi devono essere adeguati ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza, il legale rappresentante della struttura invia al competente Servizio regionale un’autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell’avvio delle attività di verifica.

7. La mancata presentazione dell’istanza di conversione dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017.

8. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di conversione di cui al presente articolo 12.8, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all’esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA ex R.R. n. 3/2005 sono inammissibili.”

istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA ex R.R. n. 3/2005 sono inammissibili."

**ART.4**

**Modifica al Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 6 ad oggetto "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale extraospedaliera ad elevato impegno sanitario- Residenza Sanitaria Assistenziale R1."**

1. All'art. 7 "DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO" del regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 6 dopo la tabella aggiungere il seguente elenco puntato:

- *"40 posti letto, pari a n. 2 nuclei da n. 20 p.l., per ospitare i pazienti ricoverati negli Istituti Ortofrenici presso "Casa della Divina Provvidenza" nelle sedi di Foggia e/o Bisceglie, riclassificati in pazienti da ospitare in RSA R1"*

Il presente allegato è composta da n. 4 pagine

Il Dirigente SGO  
 Giovanni Campobasso



15/1



Allegato unico alla deliberazione  
n. 275 del 02 MAR. 2020  
composta da n. 4 (quattro) facciate  
Il Segretario della G.R.

Dott. Giovanni Campobasso